

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER L'ESERCIZIO 2012

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila è persona giuridica privata, senza fine di lucro. Ai sensi di legge e di Statuto persegue scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico, con particolare attenzione ai problemi dell'economia montana e delle aree interne. Svolge la propria attività prevalentemente nel territorio della provincia dell'Aquila.

Nel 2012 opererà nei seguenti settori di intervento:

Settori rilevanti:

- Arte, attività e beni culturali;
- Sviluppo locale;
- Ricerca scientifica e tecnologica.

Settore ammessi:

- Volontariato, filantropia e beneficenza;
- Crescita e Formazione giovanile.

Per la presentazione di progetti dovrà tenersi conto delle seguenti limitazioni:

- somma massima a disposizione per i quattro settori di intervento: € 550.000 così ripartita:

SETTORI RILEVANTI	Importo massimo
Arte, attività e beni culturali	140.000
Sviluppo locale	150.000
Ricerca scientifica e tecnologica	140.000
SETTORI AMMESSI	
Volontariato, filantropia e beneficenza	70.000
Crescita e Formazione giovanile	50.000
Totale generale	550.000

- importo massimo per ciascuna richiesta riferita ai *Settori rilevanti*: € 15.000 (quindicimila);
- importo massimo per ciascuna richiesta riferita ai *Settori ammessi*: € 8.000 (ottomila);
- divieto di presentazione di più richieste da parte di un singolo soggetto.

Gli *obiettivi* che la Fondazione intende perseguire per ciascuno dei settori prima indicati sono, in sintesi, i seguenti:

Arte, attività e beni culturali.

- Recuperare, tutelare e valorizzare il patrimonio artistico, architettonico, archeologico e storico della provincia dell'Aquila, con particolare riferimento a quello danneggiato dal terremoto del 6 aprile 2009;
- Favorire la valorizzazione delle emergenze archeologiche della provincia, con particolare attenzione ai siti di Alba Fucens, Forcona, Amiternum, Fossa, Peltuinum e Corfinio;
- Realizzare una raccolta di opere d'arte e di prodotti editoriali riconducibili a personaggi di origine locale rendendola fruibile al pubblico;
- Favorire la diffusione e l'ampliamento dell'offerta culturale locale;
- Diffondere e promuovere la sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica;
- Riqualificare e divulgare aspetti significativi della cultura locale.

Sviluppo locale.

- Promuovere settori strategici per lo sviluppo economico del territorio;
- Promuovere e favorire la realizzazione di "centri di aggregazione", con particolare riferimento al territorio colpito dal terremoto del 6 aprile 2009;
- Sostenere l'attività sportiva di base e le manifestazioni sportive;
- Sostenere la fruizione di importanti cespiti culturali;
- Partecipare a soggetti giuridici in grado di sostenere lo sviluppo locale;
- Promuovere conoscenze e competenze innovative attraverso una formazione di alto profilo;
- Sostenere iniziative in grado di generare sinergie funzionali allo sviluppo del territorio e alla qualità della vita.

Ricerca scientifica e tecnologica.

- Contribuire a formare e far crescere professionalmente le risorse umane ad elevata qualificazione, preferibilmente d'intesa con le Università operanti nella Provincia o con centri di ricerca della Regione particolarmente qualificati;

- Stimolare con progetti di ricerca e formazione la nascita e la crescita di imprese tecnologicamente innovative, nonché lo sviluppo di brevetti;
- Favorire lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze e tecnologie.

Volontariato, filantropia e beneficenza.

- Sostenere l'attività delle associazioni e degli organismi impegnati nel sociale;
- Intervenire per uno sviluppo delle forme di aggregazione tese ad emarginare solitudine e disagio, con particolare riferimento al territorio colpito dal sisma del 6 aprile 2009;
- Sostenere le associazioni e gli organismi, laici e religiosi, per la soluzione dei problemi locali, cercando di cogliere la complessità delle problematiche presenti nella società e le dinamiche culturali ed economiche.

Crescita e Formazione giovanile.

- Contribuire all'ammodernamento e alla realizzazione di strutture volte a promuovere attività educative e ricreative a favore dei giovani;
- Sostenere progetti che abbiano come obiettivo quello di trasmettere alle fasce giovanili il concetto di sport quale diritto per tutti, in quanto interessa la salute, la qualità della vita e l'educazione alla socialità;
- Prevenire situazioni di disagio psicologico attraverso l'attivazione di reti di sostegno o l'attività di centri educativi in stretto collegamento con le istituzioni scolastiche.

SOGGETTI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO

Beneficiari delle erogazioni della Fondazione possono essere esclusivamente i soggetti pubblici o privati che operano nei settori di intervento innanzi indicati e che non hanno finalità di lucro.

Sono ammissibili, di fatto, al contributo solo i soggetti rientranti nelle seguenti categorie, da intendersi in modo restrittivo e formale:

- enti pubblici;
- consorzi costituiti per lo svolgimento di funzioni e servizi pubblici a cui aderiscano unicamente enti pubblici e che prevedano espressamente nello Statuto l'obbligo del pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;
- enti privati senza scopo di lucro (a solo titolo indicativo: fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute, comitati, organizzazioni non lucrative di utilità sociale ONLUS);
- enti ecclesiastici civilmente riconosciuti;
- cooperative sociali di cui alla L. 381/1991, aventi sede nella provincia dell'Aquila.

Fermo restando il disposto dell'art. 3 comma 2 del D. Lgs. n. 153/1999 che recita "*Non sono consentiti alle Fondazioni l'esercizio di funzioni creditizie; è esclusa altresì qualsiasi forma di finanziamento, di erogazione o, comunque, di sovvenzione, diretta o indiretta, ad enti con fini di lucro o in favore di imprese di qualsiasi natura, con eccezione delle imprese strumentali e delle cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni*", **non** verranno concessi contributi, **in ogni caso**, a:

- ⇒ enti con finalità di lucro;
- ⇒ partiti o movimenti politici;
- ⇒ organizzazioni sindacali o loro emanazioni;
- ⇒ persone fisiche;
- ⇒ imprese di qualsiasi natura, ad eccezione delle cooperative sociali di cui alla L. 381/1991;
- ⇒ enti ed organizzazioni, anche senza scopo di lucro, portatori di interessi imprenditoriali specifici o che abbiano come finalità la tutela degli interessi economici degli associati (es.: associazioni di categoria);
- ⇒ enti ed organizzazioni dai cui Statuti (o atti fondamentali) in vigore al momento della presentazione delle domande non si dimostri l'effettiva assenza di finalità di lucro anche tramite:
 - il divieto statutario di distribuzione di utili, sotto qualsiasi forma o nome;
 - la destinazione del patrimonio, nel caso di cessazione per qualsiasi ragione dell'ente o dell'organismo, a pubblica utilità sociale;

⇒ soggetti che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Inoltre NON SI FINANZIANO:

- Interventi di gestione ordinaria di competenza delle singole istituzioni richiedenti;
- Acquisto di attrezzature e materiali non funzionali alla realizzazione dello specifico progetto;
- Spese per prestazioni svolte da componenti degli enti e delle associazioni beneficiarie del contributo.
- Progetti e interventi di competenza specifica delle singole istituzioni;

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

La Fondazione non ammette all'istruttoria:

- le domande non redatte sulla prevista modulistica;
- le domande non sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto richiedente (N.B.: le domande di contributo provenienti dagli Atenei dovranno essere sottoscritte dal Rettore, quelle provenienti dalla ASL dovranno essere sottoscritte dal Direttore o figura equivalente);
- le domande prive di uno solo dei seguenti elementi essenziali:
 - a) dati ed atti identificativi del soggetto o dei soggetti promotori;
 - b) scopi ed obiettivi del progetto proposto;
 - c) 1. Nel caso di interventi di restauro i beni dovranno risultare di proprietà di soggetti rientranti fra le categorie ammissibili a contributo e dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - relazione storica e documentazione che comprovi il pregio artistico o archeologico;
 - nulla osta della Soprintendenza ai BAAA e, in ogni caso, documentazione autorizzativa necessaria per la realizzazione del progetto;
 - presentazione di preventivo di spesa da parte di ditta benvisita dalla Soprintendenza ai BAAA approvato dalla stessa Soprintendenza;
 2. Nel caso di progetti che prevedano la realizzazione di infrastrutture i beni dovranno risultare di proprietà di soggetti rientranti fra le categorie ammissibili a contributo e dovrà essere prodotta la seguente documentazione:
 - "progetto definitivo" riguardante tutte le opere previste, compresi gli impianti, accompagnato da dettagliato computo metrico estimativo;
 - delibera di approvazione del progetto definitivo;
 - d) piano finanziario dettagliato;
 - e) ammontare del contributo richiesto alla Fondazione;
 - f) indicazione del responsabile del progetto;
 - g) stima dei tempi di massima per la realizzazione;
 - h) rilascio del consenso al trattamento dei dati personali (art. 23 D. Lgs. 196/2003).

DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE

Le richieste - fermo quanto indicato nella sezione "Requisiti di ammissibilità" - debbono essere corredate delle seguenti informazioni e documenti:

- denominazione e sede legale del richiedente, codice fiscale, legale rappresentante, numero di telefono;
- ammontare del contributo richiesto;
- descrizione del progetto corredato da specifici preventivi;
- piano finanziario con indicazione delle altre eventuali fonti certe di finanziamento;
- indicazione del responsabile del progetto;
- indicazione dei tempi di massima per la realizzazione;

- deliberazione, nel caso di richiedenti a struttura associativa, del competente Organo collegiale che attesti l'approvazione del progetto.

Il soggetto richiedente - tranne che trattasi di ente pubblico o per richieste di importo inferiore a 5.000 euro - deve inoltre presentare in allegato alla domanda copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente (ove già non consegnati in precedenti occasioni).

N.B.

Tutta la documentazione prodotta a corredo della domanda si intende acquisita dalla Fondazione e non verrà restituita. La Fondazione si riserva, peraltro, di richiedere ulteriore documentazione, anche in momenti successivi.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

I soggetti interessati dovranno presentare una domanda utilizzando l'apposita modulistica disponibile presso la sede provvisoria della Fondazione, Via Salaria Antica Ovest - Condominio Felix - L'Aquila e/o scaricabile direttamente dal sito web della Fondazione stessa www.fondazionecarispaq.it

Le domande, che dovranno comunque rivestire forma cartacea, andranno presentate alla Fondazione improrogabilmente entro il 28 febbraio 2012; al riguardo si comunica che gli uffici della Fondazione saranno aperti al pubblico dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: **10.00 - 12.00 e 15.00 - 17.00**. Per le domande pervenute a mezzo plico postale oltre la data di scadenza prevista, farà fede la data del timbro postale di spedizione.

In aggiunta alla spedizione in forma cartacea è gradito l'invio telematico della domanda, ove possibile, all'indirizzo e-mail segreteria@fondazionecarispaq.it

Procedura di valutazione delle domande.

Premesso che la scelta dei progetti da finanziare e l'entità del contributo da erogare sono effettuati a insindacabile giudizio della Fondazione, nel rispetto comunque dei principi di correttezza e buona fede e fatto salvo il rispetto dello *Statuto*, del *Regolamento dell'attività istituzionale* e del presente *Bando*, si ritiene opportuno precisare che la Fondazione, nel valutare le proposte, terrà in particolare conto:

- dell'esistenza di altri soggetti che finanziano il medesimo progetto e della consistenza di tali eventuali finanziamenti;
- del grado di incidenza sul territorio di tradizionale operatività della Fondazione;
- delle eventuali positive ricadute in termini di occupazione e di sviluppo economico;
- dell'esperienza maturata dal soggetto richiedente nello stesso settore di attività.

Assegnazione delle risorse ai beneficiari.

La Fondazione delibererà, entro il 30 giugno 2012, la scelta dei progetti da finanziare e il relativo ammontare di intervento.

A tutti i richiedenti sarà data risposta, positiva o negativa.

Condizioni per l'erogazione dei contributi concessi.

L'erogazione dei contributi concessi verrà effettuata, di norma, a consuntivo sulla base di documentazione comprovante la spesa effettuata e dietro presentazione di una dettagliata relazione delle attività svolte. Ove il rendiconto esponga spese inferiori a quelle inizialmente previste, il contributo stesso verrà liquidato sulla base della proporzione tra spese inizialmente previste e spese sostenute. Nel caso in cui gli eventuali acconti già erogati risultino in parte non spettanti, la Fondazione promuoverà il recupero a carico del rappresentante legale o del responsabile dell'organismo richiedente.

L'eventuale reiterazione degli interventi a favore di uno stesso beneficiario non legittima alcun affidamento o aspettativa del beneficiario alla sua continuazione.

Il beneficiario decade dal diritto all'utilizzo del contributo messo a disposizione dalla Fondazione qualora il progetto o l'iniziativa non siano avviati nei dodici mesi successivi alla comunicazione della relativa decisione.